

Il premier a Genova lancia il modello per la ripresa. M5S, Grillo a Roma per vedere Conte e Di Maio

# Draghi: il piano per ripartire

«Misure di ampia portata per il caro-bollette, centrati gli obiettivi del Pnrr»

di **Monica Guerzoni**

Il premier Draghi a Genova — città simbolo per la rinascita dopo il crollo del ponte Morandi — ribadisce che l'Italia è pronta, annuncia «misure di ampia portata contro

il caro-bollette» e ribadisce che sono stati «centrati gli obiettivi del Pnrr», quel Piano nazionale di ripresa e resilienza che «appartiene a tutti» e va portato avanti «con unità, fiducia, determinazione».

alle pagine 2 e 3

## «Caro-bollette, misure di ampia portata Il Pnrr? Raggiunti tutti gli obiettivi»

Il premier: una crescita equa e sostenibile è il miglior custode della stabilità. C'è spazio per il futuro

DALLA NOSTRA INVIATA

**GENOVA** Mario Draghi sceglie Genova come città simbolo della ripartenza di un Paese intero «dopo una tragedia». Se tutti gli italiani si rimboccheranno le maniche come hanno fatto i genovesi dopo il crollo del ponte Morandi e ci metteranno lo stesso impegno e coraggio, il Paese potrà lasciarsi il Covid alle spalle ed entrare in un futuro di modernizzazione e crescita economica. È il senso di una visita organizzata per dare visibilità e concretezza ai progetti del Pnrr, quel Piano nazionale di ripresa e resilienza che «appartiene a tutti gli italiani» e va portato avanti «con unità, fiducia, determinazione».

Senza nascondere il suo personale orgoglio, il premier ricorda che lo scorso anno il governo ha raggiunto tutti gli obiettivi previsti e si aspetta che «lo stesso accadrà anche

quest'anno». Due le parole che per Draghi devono fare da architrave della ricostruzione: «serietà» e «affidabilità», verso i cittadini italiani e verso i partner europei. «Perché la crescita sostenuta, equa, sostenibile è il miglior custode della stabilità». E qui, con una digressione dal discorso scritto, il capo dell'esecutivo annuncia una novità importante contro il caro bollette: «Il governo non dimentica la difficoltà di famiglie e imprese per l'aumento dei prezzi dell'energia elettrica e sta preparando un intervento di ampia portata nei prossimi giorni». La cifra non è decisa, ma la sottosegretaria Maria Cecilia Guerra parla di un decreto fra i 5 e i 7 miliardi.

A Genova il premier, contestato a distanza da un presidio no vax di una trentina di manifestanti davanti alla stazione di Brignole, arriva dal mare

in motovedetta alle 10.20, dopo un tour del porto con il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, il sindaco della città Marco Bucci e il presidente dell'Autorità portuale Marco Signorini. Sale al primo piano di Palazzo San Giorgio e parla alla città, per parlare alla politica e al Paese intero. Parte dal rapporto tra Genova e il mare, dall'intraprendenza e dall'ingegno dei mercanti che hanno reso Genova «una delle grandi potenze del Mediterraneo», ricorda i Mille di Garibaldi che da lì



partirono verso la Sicilia per unire l'Italia. E arriva all'oggi, al crollo del Ponte Morandi che il 14 agosto del 2018 spezzò le vite di 43 persone. Alle famiglie delle vittime il premier porta la vicinanza del governo e sua personale («il loro dolore è il nostro dolore»), poi loda il modello Genova come «esempio di collaborazione, rapidità, concretezza» e ne fa un emblema dell'Italia che verrà, se saremo capaci di non sprecare questa occasione storica. «L'Italia è diciannovesima al mondo per tempi e costi associati alla logistica, anche a causa degli oneri burocratici e dei ritardi nello sviluppo digitale — sprona Draghi — Dobbiamo abbattere questi ostacoli».

Se sapremo ampliare le infrastrutture, migliorare la connessione «tra porti, reti stradali, ferrovie per far fronte alla concorrenza», investire nell'alta velocità e creare nuove opportunità di lavoro (migliaia di posti nella sola Liguria) il Paese intero rinascerà, modello Genova: «Il mio auspicio è che lo stesso spirito di rinascita possa continuare a pervadere tutta l'Italia negli anni cruciali che abbiamo davanti». Un Paese che Draghi

vuole «affidabile» e «fiducioso» nelle sue capacità. Che non dimentica i giovani, le donne, i deboli. Un Paese che protegge gli anziani e «dove c'è spazio per il futuro». Alla Radura della Memoria, sotto il nuovo viadotto progettato da Renzo Piano, il premier legge uno ad uno i 43 nomi delle vittime, poi incontra i familiari. «C'è ancora dolore e rabbia in città», spera sia fatta presto giustizia l'arcivescovo Tasca, dopo il momento di preghiera con il capo del governo. L'ultima tappa è a Trasta, nello scavo della galleria principale del Terzo Valico. Sotto la galleria in costruzione che da Genova porta in Piemonte, Draghi è accolto dai numeri uno di We-Build e Ferrovie dello Stato, Pietro Salini e Luigi Ferraris e dall'applauso delle maestranze. Toti ringrazia il premier per aver scelto Genova per la prima visita istituzionale a una città, ricorda che la Liguria e il suo capoluogo «non hanno mai mollato» e spera che dopo la pandemia l'Italia saprà dare ancora una volta il meglio di sé: «Dopo la peste del 1300 ci sono stati Umanesimo e Rinascimento». Il Covid come opportunità per fare «un passo avanti».

M. Gu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le misure allo studio

### Caro energia

- ✓ Il governo punta a varare la prossima settimana nuove misure per frenare l'impatto dei rincari di luce e gas, mentre cresce il pressing politico per un intervento immediato

### Bonus edilizia

- ✓ Il governo lavora a correzioni mirate al decreto Sostegni-ter sul Superbonus riguardo ai lavori edilizi, in particolare alla norma che limita la cessione dei crediti dopo le frodi che si sono verificate

### Automotive

- ✓ Il governo sta studiando risorse per incentivare l'acquisto di auto e sostenere la ripartenza del settore automotive e, al tempo stesso, favorire la transizione ai mezzi meno inquinanti

### Pnrr

- ✓ Nel 2022 sono 100 gli obiettivi del Pnrr da centrare, di cui 45 entro i primi sei mesi dell'anno. Se raggiunti, l'Italia potrà chiedere all'Europa una seconda tranche di finanziamenti pari a 24,1 miliardi



### Gli incontri

A sinistra Mario Draghi assieme al presidente della Regione Liguria Giovanni Toti (LaPresse). A destra il premier e il sindaco di Genova Marco Bucci (Imago-economica)



### In plancia

Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, nella cabina di pilotaggio di una motovedetta della Guardia Costiera durante la visita di ieri a Genova (foto Ansa)



**Le vittime**

Il presidente del Consiglio Mario Draghi davanti alla targa con i nomi delle 43 vittime del crollo del Ponte Morandi dove è stata posta anche la corona di rose della presidenza del Consiglio (Ansa)



**Il cantiere**

Il premier al cantiere del Terzo Valico: «Siamo già al 77% dei lavori in un'opera da 7,5 miliardi di euro» ha detto durante la visita il ceo di Ferrovie dello Stato Luigi Ferraris (Imago-economica)